

## AVVISO AL PUBBLICO

### PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Il sottoscritto SALUSSO FABRIZIO, nato a PINEROLO (TO) il 15/08/1974, in qualità di legale rappresentante della ditta SALUSSO FABRIZIO - con sede legale in BAGNOLO PIEMONTE (CN), via MADDALENA n. 15

#### COMUNICA

di aver presentato alla Città Metropolitana di Torino istanza di avvio della Fase di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'articolo 12, comma 1, della l.r. 14 dicembre 1998, n. 40 e smi e dell'art. 27 bis del D.Lgs.152/2006 e smi relativamente al *progetto di coltivazione della cava di gneiss lamellare (Pietra di Luserna) denominata "Cargui"*, localizzata in località Sea, nel Comune di Luserna San Giovanni (TO), in quanto rientrante nella categoria progettuale n. n. 13 dell'**Allegato A2**: *"cave o ampliamenti di cave esistenti di pietre ornamentali appartenenti a Poli estrattivi, individuati ai sensi del D.P.A.E. II° Stralcio e per volumi complessivi scavati, compresi gli sfridi, superiori a 30.000 m<sup>3</sup> - valore costante da assumere, indifferentemente dalla localizzazione o meno in area protetta -, nelle more della redazione e approvazione del relativo progetto di Polo estrattivo"* e non ricadente neppure parzialmente, all'interno di aree naturali protette.

Il progetto consiste nella ripresa dell'attività estrattiva presso la cava "Cargui" al fine di sfruttare la porzione più produttiva del giacimento di Pietra di Luserna ad oggi rinvenuto presso le cave site in località Sea e facenti parte del Polo estrattivo 6.1.7. "Ambrasse e Sea", in particolare per la presenza in significative percentuali di pietra da spacco.

Nel corso della Fase I di progetto (1° quinquennio) la coltivazione sarà concentrata in un'area ridotta posta in corrispondenza del settore ove si sviluppa attualmente la cava e consentirà, tra l'altro, di appurare la qualità del giacimento in senso verticale a partire da una quota di circa 1354 m s.l.m. fino ad una quota di circa 1297 m s.l.m.

Nel caso in cui il giacimento risultasse di buona qualità, si procederà con la Fase II di progetto (2° quinquennio), che prevede un significativo ampliamento degli scavi effettuati nel corso della Fase I di progetto sia verso monte, sia lateralmente verso Nord.

*Il progetto di coltivazione, di durata decennale, prevede volumi di scavo complessivi pari a circa 271.620 m<sup>3</sup> e la rimozione di circa 2.570 m<sup>3</sup> di sfridi di cava già presenti in sito.*

La cava in oggetto risulta soggetta al *"Vincolo Paesaggistico Ambientale"* ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'art. 10 della L. 06.07.02, n. 137", in quanto ricadente in parte su terreni boscati, e al *"Vincolo Idrogeologico"* ai sensi della L.R. 45/1989 e s.m.i. "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici".

Il progetto di coltivazione proposto per la cava in oggetto non risulta conforme al vigente P.R.G.C., per cui è *necessario avviare contestualmente il procedimento di variante urbanistica ai sensi dell'art. 8 della LR 23/2016* per la modifica da "Aree con destinazione d'uso di progetto agricolo" in "Aree con destinazione d'uso di progetto industriale - Cave".

